

di Matteo Gosi (Vicepresidente dell'Associazione Industriali con delega all'Innovazione e allo Sviluppo Digitale)

# Cambiare la mentalità e i modelli organizzativi

## IL SENSO DELL'INNOVAZIONE

*Il nostro sistema produttivo vanta una tradizione non trascurabile sul fronte della brevettazione*

**N**egli ultimi mesi, abbiamo potuto osservare che nel nostro territorio emerge un carattere inequivocabile (riportato anche nel dossier di Strategie presentato alle Assise della Provincia di Cremona): Cremona e la sua provincia presentano una struttura industriale molto solida, ma accusano un ritardo significativo sul fronte dell'innovazione. Le imprese faticano a introdurre nuove tecnologie, a trattenere competenze altamente qualificate e a trasformare gli stimoli del mercato in progetti evolutivi. Il grado di innovazione di un territorio rappresenta, in fondo, la sua capacità di prepararsi alle sfide future. Una comunità imprenditoriale capace di generare innovazione è più predisposta ad accogliere i cambiamenti, spesso repentinamente, mantenendo sotto controllo investimenti, competitività e occupazione. Il piano strategico di The European House – Ambrosetti, sostanziato nel MasterPlan 3Cham, messo in luce una caratteristica peculiare del nostro territorio: una vocazione innovativa 'celata', un'innovazione che spesso 'si fa ma non si dice', perché non sempre viene registrata, protetta o valorizzata. Al tempo stesso, però, il nostro sistema produttivo presenta una tradizione non trascurabile sul fronte della brevettazione. Pur non primeggiando in Lombardia, il territorio ha saputo negli anni brevettare sia per difendere prodotti consolidati, sia come risultato di autentici percorsi di invenzione. Le ultime rilevazioni mostrano una significativa accelerazione, con un aumento di circa il 12% delle attività di brevettazione nella nostra provincia: un segnale importante che indica capacità creativa e volontà di investire nel futuro.



Matteo Gosi

È anche per questo che l'Associazione Industriali di Cremona sceglie di porre l'innovazione al centro. Il nostro compito è sostenere le imprese nel trasformare idee, competenze e intuizioni in valore competitivo concreto. Lo facciamo attraverso percorsi di formazione, uno sportello dedicato e attività di accompagnamento ai bandi e agli incentivi. Va proprio in questa direzione anche il lavoro del Digital Innovation Hub Lombardia, costituito in sede Confindustria proprio per rafforzare il livello di conoscenza e consapevolezza rispetto alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale. Il DIH aiuta le aziende ad analizzare la propria maturità digitale, a individuare tecnologie emergenti, a dialogare con centri di competenza e laboratori avanzati e ad avviare progetti pilota. Innovare non significa solo adottare nuove tecnologie, ma soprattutto cambiare mentalità e modelli organizzativi. Oggi è fondamentale accelerare sulla digitalizzazione, sulla gestione dei dati e sull'introduzione efficace dell'intelligenza artificiale, che non rappresenta più una promessa futura ma una leva già attiva in moltissimi processi. Il nostro ruolo è accompagnare le imprese anche in questo passaggio, aiutandole a coglierne le opportunità in modo sicuro e responsabile.

Accanto all'innovazione delle aziende più consolidate, credo sia fondamentale valorizzare le startup. Spesso nascono da intuizioni giovani, da punti di vista alternativi e da una libertà creativa che permette di sviluppare nuove soluzioni, mercati e tecnologie emergenti. Il nostro territorio ha bisogno di energie fresche che dialoghino con l'esperienza delle imprese mature attraverso l'Associazione.

Per fare tutto questo servono basi solide. L'innovazione ha bisogno di un ecosistema che la alimenti, e la ricerca è uno dei suoi pilastri. Per questo intendiamo rafforzare il rapporto con università e ITS: luoghi dove si generano conoscenza e sperimentazione, e da cui possono arrivare stimoli decisivi per trasformare approcci scientifici e tecnologici in opportunità reali per le imprese.

Le condizioni per colmare questo gap non mancano e in questo quadro l'innovazione non è più una possibilità tra le tante, è la strada necessaria per garantire competitività, qualità e futuro al nostro territorio.